

Prot. 007/2023 - Segreteria Regionale

Lecce, 28/07/2023

Alla Direzione della Casa Circondariale di <u>Lecce</u>

<u>e, p.c.</u> Al Provveditorato regionale A.P. per la Puglia e Basilicata Bari

Alla Segreteria locale Al.Si.P.Pe <u>Lecce</u>

Alla Segreteria Generale Al.Si.P.Pe Roma

Oggetto: situazione di gravissimo pericolo per l'ordine e la sicurezza interna della C. C. di Lecce, richiesta interventi

Egregia Direttrice,

questa organizzazione Sindacale affiliata O.S.A.P.P., e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, con la presente intende manifestare la propria sempre più grande preoccupazione con riferimento al gravissimo episodio verificatosi nella serata di ieri 27 luglio 2023.

Nello specifico sembrerebbe che, a causa di un blackout neanche dipeso dalla struttura penitenziaria salentina e da cui è scaturita la protesta dei ristretti, un detenuto del reparto "R1" abbia sfondato il cancello della sua camera di pernottamento riuscendo a guadagnare l'accesso al corridoio della sezione con gravissimi rischi per l'ordine e la sicurezza dell' Istituto e delle esigue unità di personale di Polizia penitenziaria in servizio. Situazione sventata grazie alla professionalità e al sacrificio dei poliziotti penitenziari, ai quali va il nostro plauso.

Corre l'obbligo precisare come questa O.S. non è certo la prima volta che pone l'attenzione a che l'autorità Dirigente non sottovaluti l'eccessivo depauperamento di personale che l'Istituto ha progressivamente vissuto, specie nel corso degli ultimi anni, con la conseguente soppressione di un numero sempre maggiore di posti di servizio, alcuni addirittura di importanza nevralgica.

Ma vi è di più, specie se consideriamo il sempre maggior numero di sacrifici richiesti, e a volte anche imposti, al personale superstite, privato del diritto più importante spettante ad ogni lavoratore, al netto del contesto operativo di specie, ovvero quello di prestare la propria opera in un contesto dignitoso, salubre e soprattutto sicuro.

Per le ragioni su esposte questa O.S. invita e chiede alla S.V. ad assumere ogni concreta iniziativa, se del caso interessando anche l'Autorità prefettizia, in modo da far operare il personale in maniera più sicura, e di intercedere a gran voce con le Autorità penitenziarie regionale e nazionale per la effettiva soluzione delle problematiche esposte.

In attesa di cortese riscontro alla presente, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Roger DVRANTE

Al.Si.P.Pe. - email: segreteriaregionalepuglia@alsippe.it